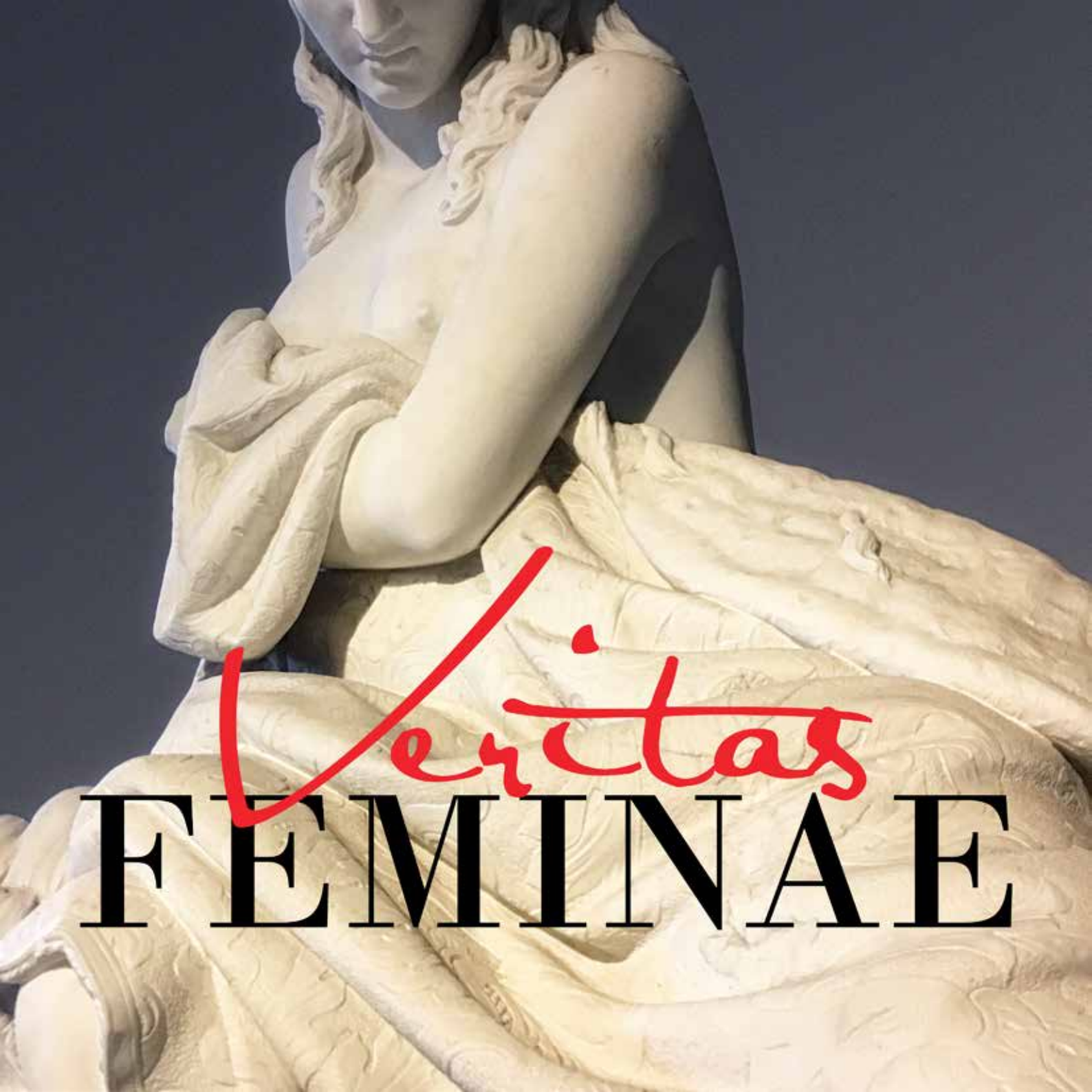

Veritas
FEMINAE

Veritas FEMINAE

terza mostra itinerante

pittura | scultura | fotografia | installazione

a cura di

Gina Affinito

8 > 18 dicembre 2016

Villa Bernasconi

Cernobbio (CO)

in collaborazione con il Comune di Cernobbio

VILLA BERNASCONI
LIBERTY TUTTI
CERNOBBIO

e con:

Wislawa Szymborska Foundation, per l'esposizione dei collage della scrittrice, in occasione del ventesimo anniversario del premio Nobel per la letteratura conferitole nel 1996.

Evento Patrocinato da:

Regione Lombardia
Comune di Cernobbio
Comune di Amalfi
Fondazione Matera 2019

Villa Bernasconi

Villa Bernasconi costituisce uno dei più preziosi esempi di stile liberty in Italia.
Fu edificata prima tra il 1905 ed il 1906 dall'Architetto *Alfredo Campanini* a Cernobbio, non direttamente sul lago ma a poca distanza dallo stabilimento tessile del committente *Davide Bernasconi*. La decorazione della villa è ispirata all'industria tessile: uno dei più notevoli dello stile floreale esuberante in Lombardia. I motivi decorativi ricordano il processo di produzione della seta con decorazione che si ispirano a bachi da seta, farfalle e foglie di gelso. Dopo i recenti ed impegnativi restauri, se ne possono ammirare tutti i particolari.
La villa è di proprietà del comune di Cernobbio dal 1989; ora è polo culturale e ospita mostre ed eventi nell'ambito del progetto "Liberty Tutti".

L.go L. Visconti 2 - 22012 Cernobbio (CO)
villa.bernasconi@comune.cernobbio.co.it
tel. 031 - 3347209

testo critico a cura di

TERESA STACCA

Essere donna è un compito arduo, la Donna è un essere straordinario in tutte le sue imperfezioni e limiti, imprevedibile e in continua crescita. "*La Pudicizia*", di Antonio Corradini, 1752, è la scultura presa come simbolo di questo Veritas Feminae, sottolinea il distacco da ogni tipo di corporeità, andando più in alto, verso qualcosa di etereo e misterioso, quale è la spiritualità della donna, ma nella femmina, la sua stessa carne può essere spirituale, un guscio riempito dall'anima che prende forma nella propria carne. Sono state utilizzate diverse tecniche per descrivere il mondo femminile che si raggruppa in diversi temi. Curioso è come essi si ripetano a seconda delle visioni di artisti stilisticamente diversi tra loro, ma alla fine, le visioni più comuni sono: la forza, la tenacia, l'aspirazione a diventare più grandi, la vergogna di sentirsi donna, la strumentalizzazione del corpo femminile, l'inno a delle donne simbolo, il contatto con la propria anima. In questa esposizione le opere sembrano assumere tutte un aspetto più sacro, più spirituale.

Il legame con l'anima la ritroviamo in diverse opere in mostra, come in quelle di **Modaffari** **Bartoli**, **Zamboni**, **Dragonetti**, **Mumari**, **Giuliano**, **Larenza**, **Roscia**, **Ranzato**: tutte opere che sottolineano una forte spiritualità legata al corpo e all'anima, alla rinascita, alla vivacità della vita e alla sua forza. La donna, ripiegata su se stessa, non come vittima, ma come artefice della sua rinascita, come il **bozzolo** (opera di **Caliari**) prima che diventi farfalla. In mezzo a tutta questa oscurità e ombra, regna sovrano questo raggio di luce al quale la donna si aggrappa, pronta a un riscatto, a diventare la sovrana della sua esistenza. L'abisso è sempre lì in agguato, ma lei riesce a scansarlo ogni volta per poi rinascere mentre piccole cicatrici si rimarginano.

In contrapposizione a questa visione ci sono delle opere che, invece, sottolineano degli aspetti più in ombra delle donne, la non accettazione della propria natura, quasi la vergogna del proprio essere, il non voler entrare in contatto con il proprio autentico sé, il cercare l'approvazione altrui per sentirsi complete, come ci mostrano i lavori di **Rescaldani**, **Perna** e **Greppi**. C'è poi la visione che alcuni artisti danno alla donna vista come vittima dell'amore, delle illusioni e conseguenti delusioni nelle opere di **Gaeta**, **Piccirillo**, **Taroni**, **Tonello**, **Simonelli**, opere legate alla fragilità e impotenza dell'animo

FEMINAE

femminile davanti a grandi delusioni, quando non si ha la capacità di discernere e di capire cosa è reale e cosa è solo la proiezione dei propri sogni.

Ci sono opere che inneggiano a grandi donne del passato, come quelle di **Pagni** e **Barbaglia**, omaggio a delle donne complesse, coraggiose, sofferenti, inevitabilmente diventate *simbolo*, o come le femmine di **Saia**, **Coccia**, **Prenzato**, **Arnaout** che raffigurano delle vere e proprie icone di quel che è femminilità, di quella che è sempre stata ritenuta fragilità ma che poi alla lunga si rivela sempre una grande forza.

Le molteplicità dell'animo femminile, ma anche la sensualità e la contrapposizione tra elemento sacro e profano caratterizzano le opere di **Galajian**, **Garuti**, **Damiano** e di **De Luca**, **Santarsiero**, **Giordano**, **Colombo**, **Pepe**, **Vivace**, **Ciaramicoli**, **Zarro** e **Spoto**.

Un tema riproposto da diversi artisti è la maschera, l'autoesclusione come essere umano autentico, il voler cercare di oscurare la propria natura attraverso mezzi diversi, il disagio, la vergogna, la confusione. Nelle opere di **Silvestre**, **Ciocia**, **Montalbetti**, **Larosa** sembra che ci si ponga il quesito: perché fa così tanta paura svelarsi per quel che si è?

In contrapposizione a questa visione c'è la risposta nelle opere di **Lusignani**, **Pasini**, **Di Falco**, **Caliari**, **Spampinato**, **Donati Meyer**, **Algisi**, **Grassi**, **Meneghin**, **Scafuto**, **GenesiArt**, **Maddalena** in cui è evidente il coraggio di essere donne oltre le maschere di tutti i giorni, la bellezza, se è autentica, lo è sempre, senza artifici, o in quella di abbandonarsi al proprio essere, accettarsi. Sono opere che omaggiano la forza della donna, capace di superare tutte le difficoltà, pronta ad affrontare le asperità più profonde, attraverso le potenzialità infinite dell'essere umano, ma anche la fierezza della propria femminilità.

Le opere di **Rumen** e **Sanna** sono più legate a una visione legata al passato in cui la donna era succube della società in cui viveva ma, nonostante questo, ha sempre trovato il modo di andare oltre, di slegarsi dal suo status di elemento secondario per, invece, incarnare il suo vero essere: una Regina. La Donna è uno spirito capace di mantenere il "fuoco" acceso, dentro il suo animo e tutto intorno a lei, è colei che tutto mette in armonia, come una dea, governa gli spiriti che la animano e che la circondando, guardiana di misteri e di speranze, col fine di risplendere e far risplendere tutto il mondo.

DANDELION | CIO' CHE PER LEI E' SALVEZZA, PER LUI E' PRIGIONE

Performance a cura di Mina D'Elia e Massimiliano Manieri

Lui, racchiuso nella cecità dei suoi credo, difensore di morali insostenibili
è catenato alla caducità dei massimi sistemi.

Lei è il femminino riscatto, la possibile "beffa " dei sistemi: capace di alzare gli occhi al cielo
e dalla terra trarre nutrimento.
Lei "ricuce" l'essenzialità magnifica della natura su tessuti strappati al cielo.

Lui cuce i suoi veti a chimere elette a dogmi carnefici.

La gioia collide con la paura
la luminosità si porge sposa all'oscurità.
Lei offre semi fertili
Lui al suo seme si catena:
il seme che per lei è salvezza
per lui è prigione.

LE OPERE

Maria Grazia Algisi

ALBERO IN FERMENTO

tecnica mista su tela, cm 60x40

Una pittura libera quella di Maria Grazia Algisi. In quest'opera ritroviamo tutti quegli elementi che conferiscono all'opera d'arte grande valore comunicativo. La luce ha sicuramente un ruolo principale, le farfalle vanno a poggiarsi sui rami bui portando così la speranza nella nostra vita. - *Maria Grazia Algisi*

contatti: ma.gral@tiscali.it

Sara Arnaout

OUT OF FOCUS

collage e acrilici su tela, cm 100x100

Regina di stile e icona di glamour New Yorkese, Audrey Hepburn fi nomonata nel 1988 ambasciatrice dell'UNICEF e fino alla sua morte si dedicò al lavoro umanitario. Ricevet t e nel 1992 l a Medagl i a Presidenziale della libertà e nel 1993 il premio umanitario Jean Hersholt. - *Sara Arnaout*

contatti: info@arnaout.it

Claudia Aurelia Barbaglia

MARIA MADDALENA PIANGENTE

olio su cartone telato, cm 70x50

Maria Maddalena è considerata, sia dai Vangeli canonici che da quelli apocrifi, una figura importante e una devota discepola di Gesù. Donna affascinante e car ismat ica, assistet te al la crocifissione e fu la prima testimone oculare e annunciatrice della resurrezione del Cristo. Nel dipinto traspare tutta l'angoscia e la disperazione nell'assistere alla morte dell'amato. - *Claudia Aurelia Barbaglia*

contatti: demecla@yahoo.it

Marisa Barile Zarro

DANZATRICE

acrilico su tela, cm 100x60

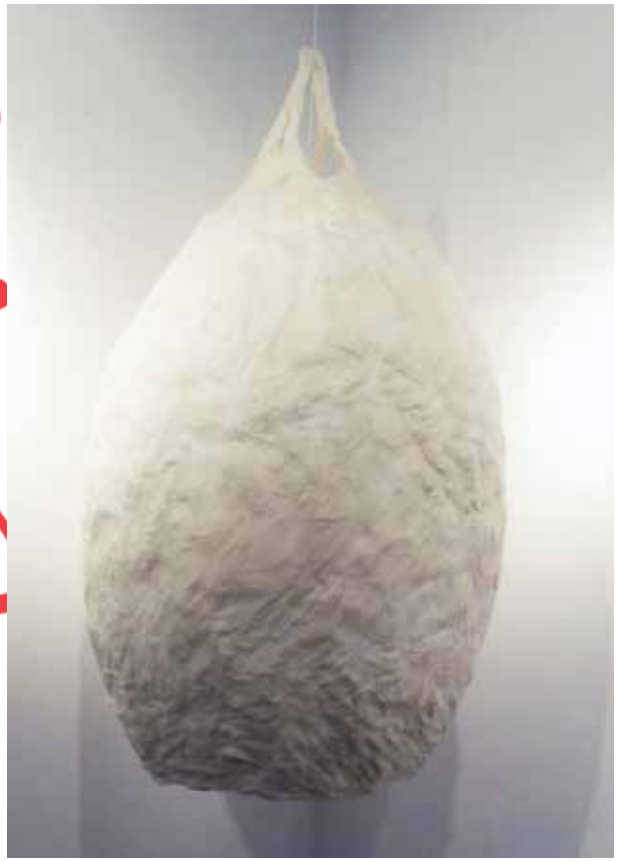
Bellezza, leggiadria ed eleganza velata da un sinuoso passo danzante

- *Marisa Barile Zarro*

contatti: marisabarilezarro@virgilio.it

Clelia Caliari

BOZZOLO



installazione composta da lana, carta, colla, cm 120x75

Impellente
il bisogno di trasformazione
il bisogno di ritiro
Il bisogno di avvolgersi di proteggersi
di attutire i sensi
la trasformazione implica ritiro
richiede sofferenza
la sofferenza richiede ritiro e
trasformazione
proprie dell'essere femminile
la trasformazione
il ritiro
la sofferenza
unico percorso possibile
per vivere ancora
per vivere nella speranza
di avere la possibilità
di spiccare il volo un giorno
e di farsi finalmente trasportare
dal vento
per oltrepassare i limiti che oggi
stringono e opprimono
Bisogno di rinascere

- *Clelia Caliari*

contatti: clelia@ciasca.it

Simona Ciaramicoli

BIANCO

FEMINAE

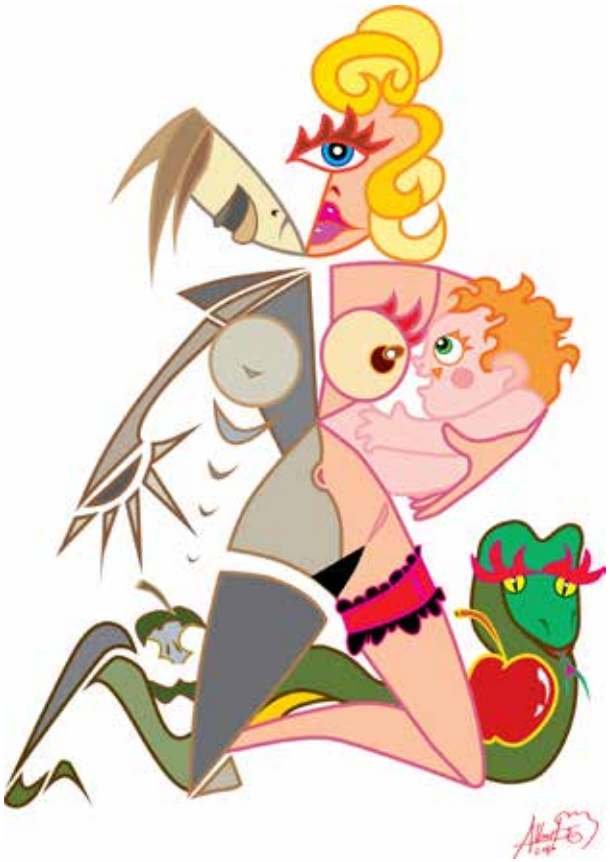
acrilico e smalti su tela di juta, cm 76x104

Il fascino del corpo femminile in un semplice gesto, là dove la fluidità del corpo si interseca con la piega di un tessuto, come se i due fossero una cosa unica. - *Simona Ciaramicoli*

contatti: simona.ciaramicoli@yahoo.it

Alberto Ciocia

POLYDONNA



pittura digitale vettoriale stampata su tela, cm 50x70

La Donna per noi Uomini esiste se e quando ne disveliamo i veli con cui è stata oscurata e dei quali si ammanta.

- *Alberto Ciocia*

contatti: albicio@gmail.com

Giuseppe Coccia

PERSEFONE

installazione, incisione laser su plexiglass con superficie specchiata e supporto ligneo, cm 35x50

Persefone è una figura della mitologia greca, entrata in quella romana con il nome di Proserpina.

VUOTO D'AMORE

«Sono nata il ventuno a primavera
ma non sapevo che nascere folle,
aprire le zolle
potesse scatenare tempesta.
Così Proserpina lieve
vede piovere sulle erbe,
sui grossi frumenti gentili
e piange sempre la sera.
Forse è la sua preghiera »

Alda Merini

FEMINAE

contatti: giuseppecoccia80@hotmail.it

Carloluigi Colombo

WOMAN WITH SWIMWEAR - DONNA CON COSTUME DA BAGNO

tecnica mista su tela, cm 70x100

Woman with swimwear - Donna con costume da bagno è una delle numerose opere del periodo esorinista (surrealismo esoterico), iniziato nel 2013. Il dipinto non è altro che il ritratto esorcista della nota ar tista di Burlesque Dita Von Teese in versione bagnante.
- *Carloluigi Colombo*

contatti: carlo.luigicolombo@yahoo.it

Alessandra Damiano

LA LEGGENDA DELLO YIN E DELLO YANG

olio su tela con applicazioni materiche, cm 70x90

Il dipinto intende rappresentare un'immagine femminile finalizzata ad evocare il simbolo dello Yin e dello Yang attraverso l'armonia degli opposti. L'opera è accompagnata da un racconto onirico inventato dall'artista. - *Alessandra Damiano*

contatti: aledam1975@gmail.com

Mattia De Luca

RIFLESSO

acrilico su tela, cm 40x50

L'opera pittorica evidenzia la solitudine dell'essere umano, si tratta di una visione stilizzata dove il corpo femminile viene riflesso nello specchio.
E' un gesto che implica l'osservazione di noi stessi, l'introspezione viene intesa come "psyche" individuale.
La struttura compositiva, geometrizzata e sintetizzata, porta il fruitore ad immedesimarsi nella scena, entrando a far parte di un ambiente intimo.
Di fronte a tale visione siamo tutti dei voyeur, si tratta però di un voyerismo freddo e distaccato.

contatti: mattia.de.luca.oos7@alice.it

Antonio Di Falco

RINASCITA

olio su tela, cm 100x100

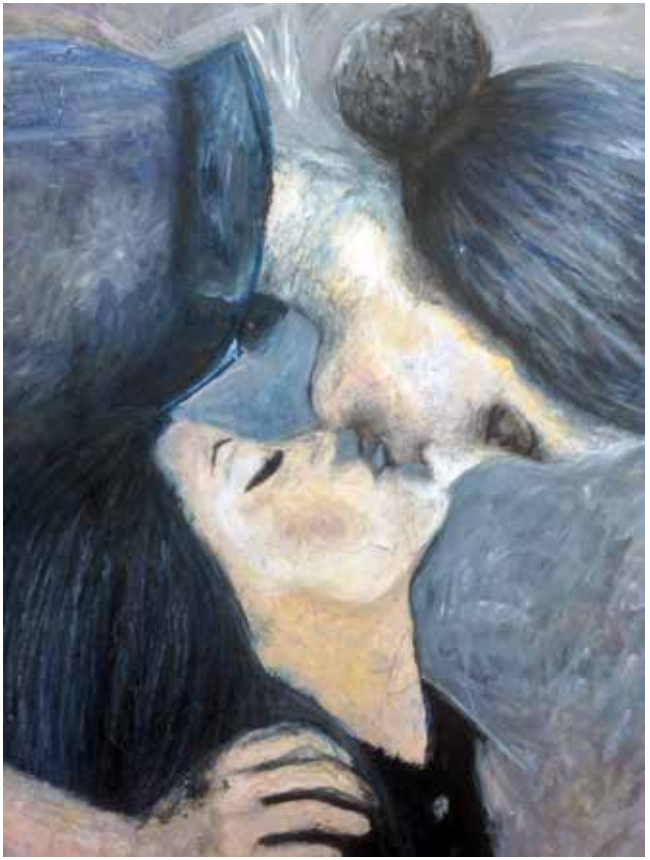
L'opera rappresenta la donna che, pur vivendo in uno stato di totale fragilità ed in un contesto difficile (aridità del deserto) è in grado di cogliere la positività (piccolo albero) e di riscattarsi dal suo stato

- *Antonio Di Falco*

contatti: adifalco73@gmail.com

Cristina Donati Meyer

IL BACIO



olio su tela, cm 100x50

contatti: cristinadonatimeyer@gmail.com

Simona Dragonetti / Anomis Creative

BEATRICE PORTINARI | DEMETRA MATER TERRA

acrilico fluido, carta e gesso su tela, cm 40x50

Bice donna simbolo, fonte di ispirazione e guida spirituale, riportata in una realta' attuale ricca di linguaggi metaforici, come quello della rivelazione divina. Flusso costante di colori principali come il verde che predomina fin nei suoi occhi. Personaggio espresso in una nuova visione e dimensione che si osserva sul suo capo, come i cerchi del purgatorio e del paradiso. Beatrice e' ancora attualita'.

acrilico fluido, sabbia ed elementi naturali su tela, cm 50x50

La donna spirituale che racchiude l' essenza della terra e della vita, figura eterea che appare racchiusa da un universo pigmentato da infinite sfumature brillanti. Dal vaso, contenitore vitale, fuoriescono germogli e colori e ognuno di essi determina la composizione del cielo, del mare e della terra. In un vortice astratto si concentrano i desideri profondi di una presenza reale e pura, forza ancestrale del femminile: Demetra, Mater Terra.
- *Simona Dragonetti*

contatti: SyD90@hotmail.it

Stephanie Gaeta

INUTILI POESIE

acrilici su composizione di cartoni telati, cm 53x73

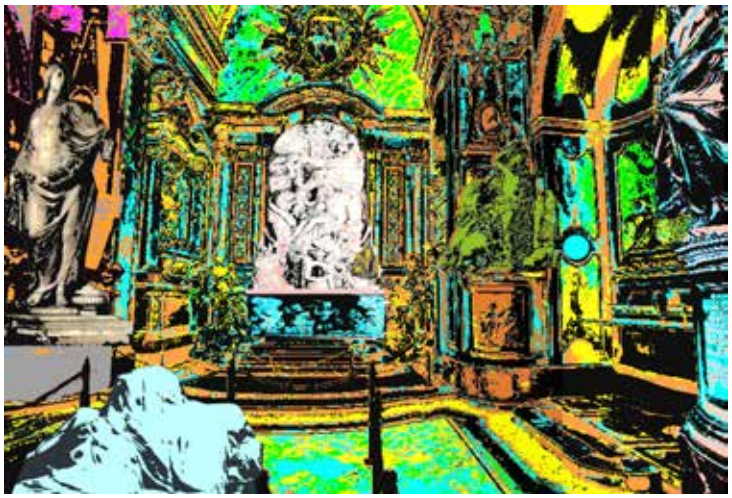
Un uomo / una donna: momenti di unità e piena serenità, momenti di incomprensione. Inutili poesie ricerca l'animo femminile: uno sguardo, un abbraccio, bastano.

- Stephanie Gaeta

contatti: stephanie_gaeta@hotmail.com

Cesare Garuti

CAPPELLA SANSEVERO | LADY DIANA



computer grafica, cm 70x50

Nel quadro che ho dedicato alla Cappella (più metafisico che realistico) ho cercato di porre in rilievo le altre due statue usando colori contrastanti rispetto all'ambiente circostante; ho evidenziato la Pudicizia enfatizzandone le dimensioni.
La ritengo infatti la meraviglia delle meraviglie all'interno di questo universo di opere d'arte. E ciò non solo per la finezza dell'esecuzione e per l'abilità nel rendere il panneggio del velo, che rende l'opera viva e vibrante, ma anche per l'enigma che essa rappresenta: l'essenza inafferrabile di tutte le donne! - *Cesare Garuti*

contatti: cesare.garuti@libero.it

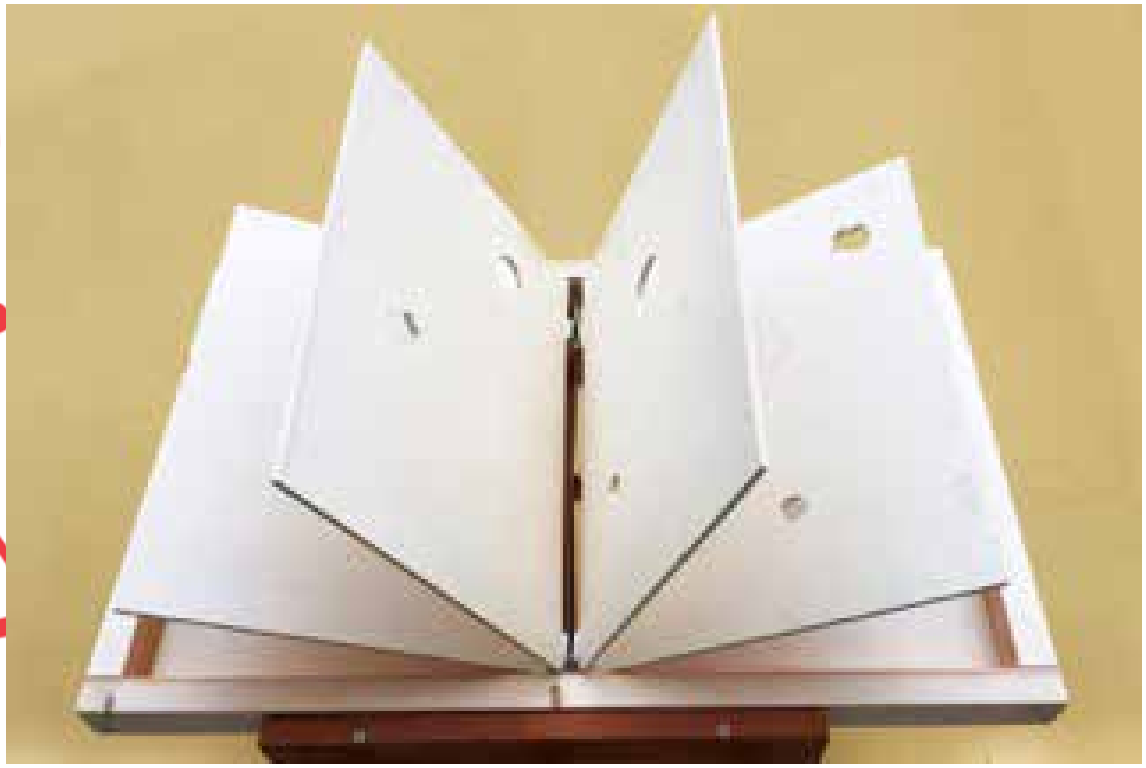
Computer grafica, cm 70x50

Nel quadro che ho dedicato alla principessa Lady Diana, ritratta giovane e bella, mi sono ispirato all'immagine in cui lei sembra nascondere, dietro un mesto sorriso, la sua profonda infelicità. L'ho ritratta sullo sfondo di Buckingham Palace, per parecchio tempo la sua prigione dorata

- *Cesare Garuti*

GenesiArt

POLITTICO



tecnica mista, cm 89x55h

Il “polittico” di GenesiArt nasce come condivisone artistica di un supporto visivo che si modifica, evolvendosi, ad ogni atto percettivo. Questa la nostra percezione di una verità femminile, riconoscibile soltanto se col ta at t raverso una let tura del molteplice, della contaminazione continua e del suo costante divenire. - *GenesiArt*

contatti: genesiart@tiscali.it

Margherita Giordano

PROSERPINA

grafite su carta, cm 21x29

Emancipazione dell'affrancarsi degli spazi 'dedicati' che da sempre sono attribuiti alla sfera femminile.
Il linguaggio barocco prende le mosse dalla diretta vita dell'artista che si muove all'interno del territorio romano e da questo prende costante ispirazione per le sue opere. - Margherita Giordano

contatti: margheritagiordano@gmail.com

Pinella Giuliano

COLLOQUIO CON L'ANIMA | SETTE CHIODI

olio su tela, cm 50x70

olio su tela cm 40x50

contatti: pinellagiuliano@yahoo.it

Liliana Angela Grassi

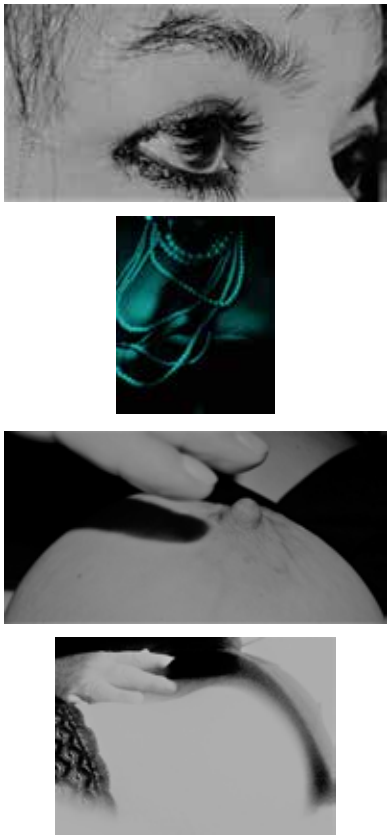
THE TRIUMPH OF NATURE | AUTOSCATTO

FEMINAE

Acrilico su tela, cm 90x80

Lo svelamento di una donna è cosa delicata.

- *Anaïs Nin*



collage di foto su supporto, dimensioni variabili

"Usa la tua macchina fotografica per conosce te stessa"

- *Liliana Angela Grassi*

contatti: lilianagrassi@libero.it

Marco Greppi

LE ATTESE

olio su tela, cm 90x60

contatti: ma.greppi@libero.it

Antonella Larenza

L'ECLISSI

olio su tela, cm 60x80

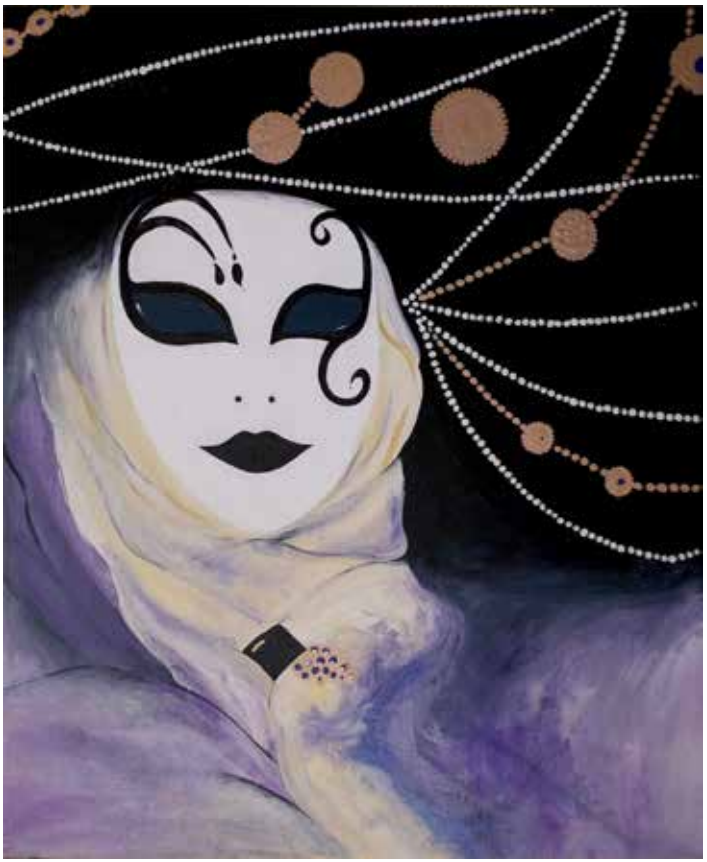
Seppur velata è luce...

- *Antonella Larenza*

contatti: antonellalarenza@alice.it

Nadia Larosa

MASCHERA VENEZIANA



olio su tela, cm 50x60

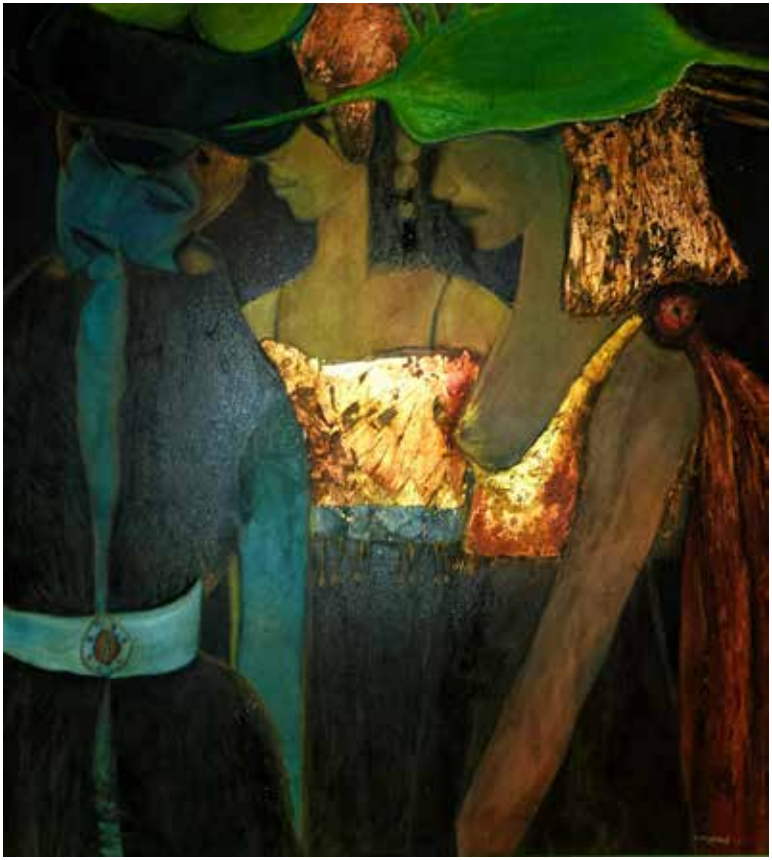
"... il temporaneo si prolunga,
le cose esterne penetrano all'interno,
e la maschera, a lungo andare,
diventa il volto...

- *Marguerite Yourcenar*

contatti: nadia.larosa68@gmail.com

Gabriella Lusignani

Frine e le altre



tecnica mista e foglia oro su tela cm 100x100

Frine propose alle bellissime amiche , in un banchetto, di lavarsi il viso.
Mentre l'acqua ed il sapone nulla poterono sulla sua pelle morbida, le altre si ritrovarono opache e rugose alla presenza di tutti... - *Gabriella Lusignani*

contatti: gabriellalusignani@gmail.com

Cristina Maddalena

AMOREVOLI DEDIZIONI_4_ SENNORI

olio su tela, cm 80x80

Profilo di giovane donna sarda. Ritratto di donna in abito tradizionale di Sennori-SS.
Ultimi e leggeri tocchi nell'indossare l'abito tramandato di generazione in generazione un istante prima di partecipare alla processione. La Sardegna è una terra dalla fortissima appartenenza alle tradizioni. Durante l'arco dell'anno sono molteplici le processioni dedicate al buon auspicio, al ringraziamento, al voto, siano esse rivolte alla natura o dedicate all'uomo stesso.
In settembre ad esempio ad Ozieri, si svolge la processione della "Madonna del Rimedio". Anche in questa occasione molteplici paesi della Sardegna sono chiamati a partecipare indossando il proprio abito tradizionale. Nelle donne di Sardegna, quando ancora l'esigenza primaria era la sopravvivenza e le giornate le vedevano impegnate in duri lavori nei campi, nel badare agli animali ed accudire la famiglia in case di pietra, senza ne luce ne acqua, In loro si è creata una forte ed inevitabile necessità di rivalsa. Con immane sacrificio e spirito di collaborazione, queste donne nel tempo hanno saputo riconoscere e sfruttare l'unica possibilità di esprimere la propria vera identità di donna. Crearono abiti meravigliosi in grado di descrivere l'incontenibile bellezza che caratterizzava il loro animo e quanto, di tanto in tanto, era importante per sopravvivere indossarli per sentirsi come una regina in una favola o meglio, una Madonna.
Ancora oggi le donne in Sardegna si aiutano vicendevolmente e con estrema naturalezza molte di loro indossano questi abiti impreziositi da ricami, veli e tessuti antichi consapevoli di quanto essi rappresentino le loro radici e quanto nella loro bellezza possano per un attimo trasformarsi ancora una volta in splendide regine. Le donne sarde ci raccontano, nei loro gesti immutati nel tempo come sia importante conoscere, custodire e proteggere gli antichi valori, la storia di un popolo per poter guardare ad un futuro nel rispetto delle differenze riconoscendole come ricchezza. - *Cristina Maddalena*

contatti: cristina.maddalena@gmail.com

Susi Monica Meneghin

LA LADRA DI LIBRI

acrilico su tela, cm 50x70

Quando la vita ti ruba qualcosa te la devi riprendere. Nessuno può arrivare davvero in nessun modo ad offendere la tua intelligenza perché la Sapienza che vive in te e' infinita.

- *Susi Monica Meneghin*

contatti: susi.meneghin@email.it

Antonella Modaffari Bartoli

RI-NASCERE

olio su tela, cm 120x100

Si muore più volte e più volte si Ri-nasce. Nell'opera, la donna in posizione fetale si ridesta come da un lungo sonno. Nello sfondo, il fermento del volo, il mare dove onde si agitano illuminate dal sole che emerge dalle nuvole. Un sole rosso come la passione, perché quando si attraversa il buio e poi si ritrova la luce, questa, appare meravigliosa, portando con sé il calore e la bellezza del ritrovare la passione del vivere.

contatti: antonella.modaffari@yahoo.it

Cristina Montalbetti

LACRIME NASCOSTE

olio su tela, cm 70x70

contatti: cielosereno@libero.it

Mumari

ESSENZA

tecnica mista, acrilico, spatola, spugna naturale, cm 70x50

Brandel l i d'anima femmini l i si sfilacciano tra le pieghe della vita e si avviluppano leggeri come nastri intorno alla speranza. - *Mumari*

contatti: mariellamuto@gmail.com

Elisa Pagni

ORIANA, DONNA IN PRIMA LINEA

acrilico su cartone telato, cm 30x50

Oriana Fallaci (1926-2006) giornalista, scrittrice, attivista, femminista. Prima donna inviata al fronte, ha pronosticato il terrorismo globale e individuato le falle del sistema a suo tempo e nel suo futuro prossimo.
Ha viaggiato in tutto il mondo passando in zone di guerra, condizione con cui ha vissuto fin dall'infanzia, portandosi appresso una relazione finita con un aborto e un tentativo disuicidio. Ferita a Città del Messico viene portata in obitorio e data per morta.
Durante un intervista vengono confusi dei documenti e si ritrova dentro a un matrimonio iraniano sbagliato.
Giungerà infine un cancro ai polmoni che porterà la donna più dura e fraintesa del mondo. - *Elisa Pagni*

contatti: epcalipso@gmail.com

Gaia Pasini

TERRA DELL'EDEN

creta refrattaria nera, cm 20x22x15

Donna, sei stata creata per il bisogno dell'uomo da mano Divina, sei tabernacolo di vita e di amore. In te porti pesi e silenzi, pazienza e intelligenza. Eppure, sei così discriminata, in alcune occasioni costretta, imprigionata, umiliata dai pregiudizi e dalla violenza.
Tu che non ti arrendi, per i figli, per l'amore, la dignità, per la Vita e il rispetto..ricorda sempre nella tua origine il motivo per cui crederci.

Sei parte della Vita, Creatura Paradisiaca. - *Gaia Pasini*

contatti: pasinigaia@yahoo.it

Dody Pepe

GINGILLANZA

tecnica mista su tela, acrilico e collage cm 50x70

Volutamente inspirato a G. Klimt, artista che ha saputo rendere omaggio alle donne con il suo stile dove predominano tonalità auree, giocate in modo tanto ordinato quanto confusionale.
L'opera vuole marcare, rappresentando una donna elegante, sfarzosa ed allo stesso tempo affettuosa, le infinite sfaccettature del mondo femminile. - *Dody Pepe*

contatti: dodypepe@gmail.com

Marco Perna

L'OEIL MASCULIN

olio su tela, cm 70x60

Il quadro parla della ricchezza dell'universo femminile, dei sogni, dei colori, dei sentimenti, delle capacità espresse e delle potenzialità delle donne.
Nella tela la donna cerca di trattenere la mano dell'uomo, di farlo soffermare su quanto di meglio ella sia in grado di offrire, ma l'uomo la copre con un velo che nasconde ciò che a lui non interessa. - Marco Perna

contatti: marcoperna7@gmail.com

Elisabetta Piccirillo

JEANNE

scultura in creta cruda, base cm 32x27 h 38

Sapete cos'è l'amore? Quello vero? Avete mai amato così profondamente da condannare voi stessi all'inferno per l'eternità? Io l'ho fatto. I suoi occhi, il suo volto. La sua bellezza che trascende ogni tempo. E questa frase che risuona e ci racconta il suo dramma. Lei è Jeanne Hébuterne compagna in arte e vita di Amedeo Modigliani.
Questa scultura di Elisabetta dà forma plastica al ritratto più famoso realizzato da Amedeo per la sua amata. - *Massimiliano Porro*

contatti: lisa.piccy@gmail.com

Giuseppe Prenzato

UNA DONNA, UN MITO

collage fotografico con chiodi e grafette, cm 38x60

contatti: info@giuseppeprenzato.it

Ilaria Ranzato / Acqua I.R.

REALIZZARE I PROPRI SOGNI

olio e acrilico su tela, cm 70x90

Quest'opera rappresenta la lotta che si fa per realizzare quel sogno o quella emozione dell'anima che ci rende vivi, nonostante la pressante realtà con coraggio, forza, dolcezza e determinazione. Riusciamo a giungere a quella luce che ci permette di essere uniche

- *Ilaria Ranzato*

contatti: ilaria.ranzato@gmail.com

Carlagiulia Rescaldani

IL PUDORE

acquerello su carta, cm 50x60

ARCHETIPO FEMMINILE

acquerello su carta, cm 50x60

La rappresentazione dell'invisibile con la logica e la verità del visibile.

Carlagiulia Rescaldani

contatti: carla.rescaldani@fastwebnet.it

Nicoletta Rumen

DONNA PRERIBELLICA

acrilico su tela, cm 40x40

È il ritratto analitico di una donna prima della sua "bellica" ribellione. La struttura che viene sviluppandosi dal terreno ricrea la figura femminile: la testa è schiacciata in quanto la mente è oppressa, dalle spalle e dai fianchi spuntano due lunghe spine che vanno ad infilzare la propria vera essenza, rappresentata dall'occhio; dal sangue che ne deriva si crea una piccola figura in ombra che diverrà ribellione. Gli altri due occhi sono la stessa essenza che nel contempo si estranea negando l'evidenza e cerca comprensione e condivisione. - *Nicoletta Rumen*

contatti: nicoletta.rumen@gmail.com

Rosario Pietro Paolo Saia

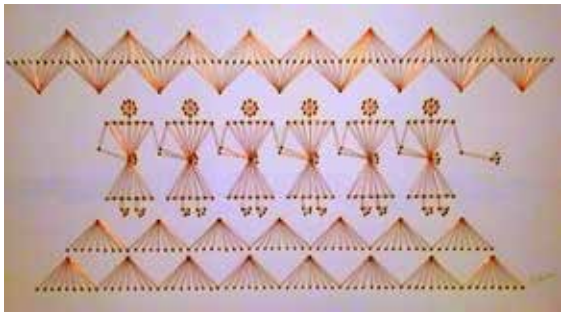
AUDREY | GRACE | BRIGITTE | MARILYN

olio su tela, cm 50x50 (each)

contatti: rosariosaia@tiscali.it

Antonello Sanna

DONNE DAL PASSATO: DONNE PRENURAGICHE DI CULTURA OZIERI



fili metallici modellati su tavola chiodata, cm 82x42

L'opera proposta, appartiene alla serie "Donne dal passato". La serie comprende creazioni che hanno come oggetto la rielaborazione di figure femminili rinvenute in contesto archeologico. In queste opere il velo del tempo viene scostato per rivelare attimi rubati al passato, catturati e trasportati oggi su tavole chiodate. Le sei danzatrici, pur essendo prive di occhi, scrutano l'osservatore quasi a volerlo invitare ad unirsi alla loro danza.
In particolare l'opera proposta, richiama la Scodella emisferica con scene di danza, di Cultura Ozieri, rinvenuta nel sito di Monte d'Accoddi (SS). E' custodita nel Museo Nazionale Archeologico ed Etnografico G.A. Sanna, Sassari. - *Antonello Sanna*

contatti: antonio.a.sanna@tiscali.it

Martina Santarsiero

ISIDE MARIA

olio su tela, cm 50x70

Iside Maria...
Non servono tante parole, l'immagine stessa si fa messaggera del sincretismo tra paganesimo e cristianesimo,iconografia sacra e trasporta lo spettatore oltre il velo per scoprire i misteri della sapienza femminile. - Martina Santarsiero

contatti: martina.santarsiero@gmail.com

Francesca Scafuto

SENSUALITÀ

olio su tela, cm 80x60

Esonda il corpo alla ricerca di un pieno.
Sensuale lotta che sai di bellezza.

Francesca Scafuto

contatti: francesca.scafuto@unina.it

Roberta Sciaulino | Roscia

MASHREK, DONNA SUL CAMMELLO

acrilico su tela, cm 70x100

Vedo una sagoma che avanza, in fuga dal calar della sera. Vento, ombre, oscurità, non impediscono il viaggio, lento, molto lento, e interminabi le; e i l dolce moviment o ondeggiante sui lati segue l'anatomia del trasporto, l'anatomia dei pensieri riflessi nel mistero della propria anima nascosta, insieme al volto, al resto del mondo - *Roberta Sciaulino*

contatti: r.sciaulino@gmail.com

Shakar Galajian

FEDI TRASVERSALI | GIUDIZIO UNIVERSALE

Fotografia su carta "Hahnemuhle Museum Etching 350 gsm 100% cotton", cm. 40 x 60

Fotografia su carta "Hahnemuhle Museum Etching 350 gsm 100% cotton", cm. 53 x 70

La Donna è l'unico Dio al centro di tutte le Religioni.
La Donna è passato, futuro, presente. Peccato, salvezza, redenzione.
La Donna è Fede nell'Incertezza e Incertezza nella Fede.
Perché ogni Fede ha la sua Ossessione.

contatti: shakar_galajian@libero.it

Io non sono... Che cosa farò, musulmani?
Non mi riconosco più.....
Io non sono né cristiano né ebreo, né magio né musulmano.
Io non sono dell'Est né dell'Ovest, né della terra né del mare.
...
Io non sono di questo mondo né dell'altro,
non del cielo né del purgatorio.
Il mio luogo è il senza luogo, la mia traccia è la non traccia.
Non è il corpo e non è l'anima, perché appartengo all'anima del mio amore.
Ho riposto la dualità e visto i due mondi come uno.
...
Jalāl al-Dīn Rūmī

Shakar Galajian

AMORE VELATO

installazione in resina, ferro, bardiglio, stoffa. cm 22 l x 22 p x 47 h.

L'AMORE COME VOLONTA' E RAPPRESENTAZIONE

Seguire una linea diritta è facile
persino al cieco non importa se esiste
o se è pura finzione in fondo basta
soltanto immaginarne il colore. Bianco
come la veste ardente di Eva custode
del desiderio che genera illusione.

Di me conosco la verità della carne
quella tangibile del corpo che respira
e prelude a vita, morte e ancora vita;
stretta nel cerchio rimane la febbre limpida
di una speranza infeconda, follia forse
volontà di un nulla che non sfugge alla sorte.

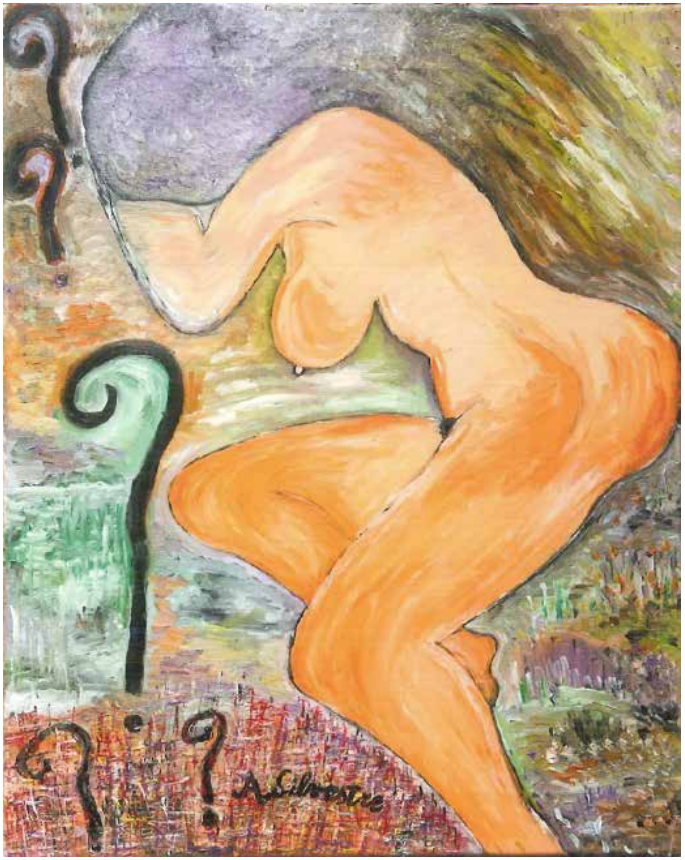
Altro delle cose d'amore non so dire.
Così animale claudicante e cieco
percorro il mondo, bramo, amo l'Idea

Shakar Galjian

contatti: shakar_galajian@libero.it

Angelina Silvestre

Nuda perplessità



olio su tela, cm 40x50

Nuda perplessità: cosa nasconde questa donna? Forse la sua omosessualità...?

- Angelina Silvestre

contatti: silvesangie@gmail.com

Marcella Simonelli

SABAYA

acrilico su tela, cm 50x60

«Sabaya», schiava. Quando il 3 agosto 2014 i jihadisti dell'Isis invasero i villaggi yazidi sul monte Sinjar, nel nord dell'Iraq, uomini e donne furono divisi: i primi giustiziati, le seconde caricate su dozzine di furgoni vuoti e condotte a Mosul. Le schiave vengono donate o vendute a emiri e combattenti. Sono donne che vengono costantemente violentate nei campi di concentramento dello Stato Islamico. I loro corpi sono stremati, torturati. Fu allora che per la prima volta sentirono usare quella parola: "Sabaya". Un antico termine che sta ad indicare donne 'infedeli', cioè non musulmane,che fanno parte del bottino di guerra. Sono quasi 5 mila le donne e ragazze yazide rapite da allora: 2 mila sono riuscite a scappare o sono state salvate, quasi 3 mila sono ancora nelle mani dell'Isis. L'opera rappresenta la sofferenza di queste donne, i cui corpi , nascosti sotto pesanti veli, sono stremati e torturati. Donne simbolo di resistenza e coraggio nella dura battaglia del popolo siriano contro i miliziani dello Stato Islamico. - *Marcella Simonelli*

contatti: marcellasimonelli82@gmail.com

Domenico Spampinato

FIGURA FEMMINILE | LA NEREIDE

sculture in marmo, h 45cm ed h 65cm

contatti: giancarlo.oldrini@libero.it

Francesca Spoto

LA PREZIOSA | LA BATTAGLIA DEI NEURONI

olio e acrilico su tela con perline di plastica, cm 40x80

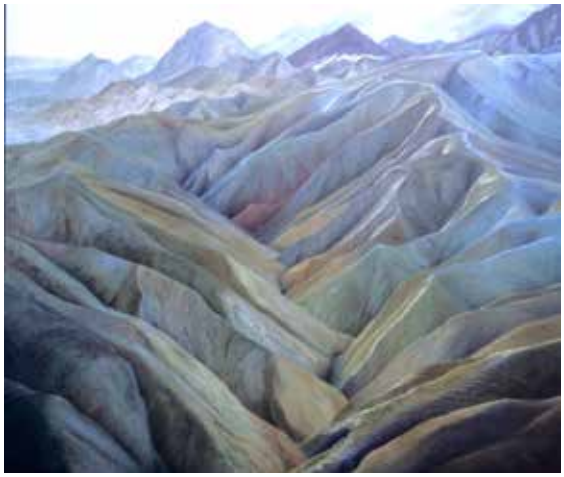
olio e acrilico su tela con diamanti colorati di resina, cm 70x100

Le immagini realizzate hanno seguito il tema proposto e un filo logico attraverso un progetto di idee e una ricerca sempre più stilistica.
Le opere vengono fuori anche dai lunghi viaggi fatti da me, ispirata sempre più da opere di arte contemporanea e pittori surrealisti: Dali', con le rappresentazioni di donne con la testa di fiori, e Modigliani, con i ritratti femminili dai colli affusolati e lunghi, che ci trasmettono una pura bellezza.
In aggiunta c'e l'arricchimento di materiali, quali diamanti e perline colorati in resina e plastica, in via di sperimentazione. - *Francesca Spoto*

contatti: francesca.spoto.78@alice.it

Marina Taroni

ILLUSIONE (STUDIO SULLA GRANDE MADRE) | LA VERITÀ (STUDIO SULLA GRANDE MADRE)



olio su tela, cm 120x100

olio su tela, cm 120x100

contatti: marina.taroni@gmail.com

Renzo Tonello

CONTROLUCE | DELUSIONE

olio su tela, cm 100x70

olio su tela, cm 70x100

La donna come rispetto, la donna come bellezza, la donna come amore... - *Renzo Tonello*

contatti: lorensnevada@gmail.com

Domenica Vivace

ELEGANZA DI UN PENSIERO D'AMORE

acrilico su tela, cm 60x60

contatti: domenicavivace@tim.it

Cristiana Zamboni

AGGRAPPATA AD UN RAGGIO DI VITA

tecnica mista, acrilico, smalto, olio secco, stoffa
su tela dittico dimensioni totali cm 100x100

La donna nella sua immensa fragilità si aggrappa ad un flebile raggio di luce quando l a v i t a l e consent e di riconoscerlo. Ci si aggrappa con tutta se stessa, ogni fibra del suo corpo si protende verso quel calore che la sa riportare a se stessa, nella sua vera essenza, nella sua verità. Ciò che lei è, nella sua intelligenza e forza, nella sua essenza e globalità. La società l'ha sempre voluta vittima ed inetta, lei sa esattamente che è la paura che fa la sua forza a portare a volerla così; lei ha dentro di sé tutte le verità del mondo e dell'universo; lei è la vita, è l'amore, è la scienza e la cultura, la forza e la fragilità che fa vivere all'infinito il genere umano.
Ed a questa donna, così forte e unica, basta un raggio di luce per nutrirsi all'infinito.

contatti: crizamboni@hotmail.it

GUEST ARTIST

Danilo Ricciardi - *Mater Dulcissima*

olio su tela, cm 80x95

Emanuele Dascanio - *Rosa Rùtila*

carboncino e grafite su carta, cm 90,6x64,3

Paolo Medici - *Veritas Feminae*

frottage e tecnica mista su carta intelata, dittico cm 100x70

GUEST ARTIST

Rossella Baldecchi - *Elisabetta*

olio su tela, cm 60x60

Carlo Peretti - *Solitud*

olio e pigmenti su tavola, cm 50x50

Ciro e Gelsomina Ascione - *Araba Fenice*

acrilico su tela, con ferro battuto brunito con finitura opaca, cm 60x80

Nataly Crollo - *Ritratto di Donna: la diplomatica*

illustrazione dipinta in acrilico su carta di rosa spina, cm 35x35

Gina Affinito | Curatore
Teresa Stacca | Critico d'arte
Mariano Cervone | Grafica
Scelte Poetiche | Liliana Angela Grassi
Performance | Mina D'Elia e Massimiliano Manieri
supporto | Giusy Vergara
selezione Donne Simbolo | Antonello De Stefano

Si ringrazia per l'evento

"Veritas Feminae: la Bellezza nella poesia e nell'arte" | incontro letterario

Tomaso Kemeny, Vicepresidente Casa della Poesia di Milano, poeta e critico letterario
Laura Garavaglia, Presidente della Casa della Poesia di Como e direttore artistico del Festival Internazionale di Poesia Europa in versi
Francesca Pirrone, poetessa poliglotta, traduttrice, editor

moderatore *Giovanni Ingino*

Si ringrazia per i readings di poesia:

"SE VUOI IL MEGLIO DI ME"
Autore Laura Ragni - Recitata da Re Giovanni
"RUGHE"
Autore Maria Murriero - Recitata da Massimo Varisco
"ASPETTAMI"
Autore Antonella Modaffari Bartoli - Recitata da Giorgio Cottini
"HAIKU"
Autore Malù Lattanzi - Recitata da Malù Lattanzi
e
Liliana Angela Grassi per le scelte poetiche

SI RINGRAZIA:

tenuta Belvedere®

Tenuta Belvedere è la continuazione di una passione e tradizione vignaiola nata nella seconda parte del XIX secolo, quando la famiglia Sarchi-Faravelli iniziava la coltivazione della vite.
I vigneti si estendono per circa 10 ettari sulle colline dell'Oltrepò Pavese nel comune di Montecalvo Versiggia definito "Terra del pinot nero".
Grazie all'unicità del terroir, caratterizzato dal clima salubre - mitigato da correnti marittime provenienti dalla confinante Liguria - e dal suolo argilloso-calcareo di origine marina, che consente il naturale drenaggio delle acque, viene favorita la coltivazione del Pinot Nero che rappresenta il 70% circa della superficie vitata aziendale. Oltre al Pinot Nero, gli ulteriori vitigni presenti sono: gli autoctoni Croatina Barbera e Uva Rara, il Pinot Grigio e il Riesling.
Le tipologie di vini prodotti sono invece dettate dalla filosofia aziendale incentrata alla valorizzazione di ciò che il territorio "naturalmente" offre, concentrandosi esclusivamente sulle vigne con un quid in più per l'esposizione, il terreno e l'età.

PANIFICIO PASTICCERIA CAFFETTERIA
Ceresio di Lupica
PRODUZIONE PROPRIA ARTIGIANALE SICILIANA

Panificio, Pasticceria, Caffetteria Ceresio di Lupica offre prodotti di produzione propria artigianale siciliana.

Sedi in:

Porto Ceresio, Via Butti 19 - tel 0332. 917243
Gaggiolo, Piazza Comolli 4 - tel 0332. 414200

in copertina:
Venezia Incatenata
Enrico Pazzi, 1884
Museo Nazionale di Ravenna
foto e progetto grafico: **Mariano Cervone**